

## Il Nobel dell'acqua Günter Blöschl «Alluvioni, serve responsabilità»

### IL FESTIVAL

MIRANO Günter Blöschl a villa Belvedere a Mirano, il "Nobel dell'Acqua" ospite al Festival dell'Acqua: "Le alluvioni non si evitano, ma i danni si riducono. Il nodo non è la scienza, è chi decide". La rassegna torna a ospitare un vincitore dello Stockholm Water Prize, il riconoscimento noto come "Nobel dell'Acqua". Blöschl, ingegnere civile e ambientale, insegna idrologia alla TU Wien e all'Università di Bologna ed è considerato tra i massimi esperti mondiali di piene fluviali. Le sue ricerche, pubblicate su *Nature* e *Science*, hanno mostrato che il clima che cambia fa crescere le piene in alcune regioni e le fa diminuire in altre. Nelle scorse settimane a Belluno è stato distribuito un libro nelle scuole, "Cambiamenti climatici. Scenari, sfide, soluzioni", che sostiene che l'aumento delle temperature rientri nei naturali cicli climatici e non dipenda dalle emissioni. Il capitolo più contestato è firmato dal presidente dell'Ordine dei geologi del Veneto, Giorgio Giacchetti. Il climatologo Carlo Barbante ha scritto una lettera aperta per chiederne la sospensione, il Dipartimento di Geoscienze dell'Università di Padova ha espresso forte preoccupazione, e il caso è arrivato in Regione con un'interrogazione. Il Comune di Belluno, finora, non ha ritirato il volume.

**Professore, è corretto diffondere l'idea che il clima cambi per cause naturali?**

«I dati parlano chiaro: l'aumen-

to della temperatura negli ultimi decenni è principalmente dovuto alle attività degli uomini, alle emissioni CO<sub>2</sub>. La variabilità naturale c'è, ma non tanto importante per la temperatura. E il consenso scientifico è netto: Quasi tutti gli scienziati di tutto il mondo sono d'accordo, quindi direi che possiamo smettere di discutere su questo».

**Ma quindi più CO<sub>2</sub> significa più alluvioni?**

«Non è così semplice. Il legame è solido per i temporali: gli eventi brevi e localizzati aumentano quasi in tutto il mondo. Per le grandi piene, invece, il quadro cambia. In Austria l'evaporazione è cresciuta del 17% in trent'anni, un numero enorme, i suoli però sono più secchi e le piene maggiori diminuiscono».

**Quindi il rapporto è complesso. Invasi e casse di laminazione servono?**

«Non fanno sparire le alluvioni, ma ne mitigano l'effetto. In genere le opere idrauliche contribuiscono molto a ridurre il rischio e i danni. In Austria, il danno evitato in cinquant'anni è 10 volte superiore ai costi delle opere. E quindi si risparmia costruendo. Ma le opere di difesa non sono l'unica soluzione. Pensiamo alla pianificazione regionale, alle assicurazioni sui danni climatici, all'aumento della consapevolezza dei cittadini su questi fenomeni».

**Ma allora se la scienza dà una direzione perché non seguirla?**

«I motivi non sono tecnici né scientifici, sono amministrativi e politici. In Italia le competen-

ze non sono sempre chiare. Qui da voi è più facile non fare che fare. Avete il Comune, il Consorzio di Bonifica, la Regione... Troppi attori coinvolti. Una gestione più efficiente dovrebbe aiutare ad accelerare i processi. La cooperazione così è troppo complessa e allunga i tempi».

**Come dovremmo procedere per affrontare i tempi che verranno?**

«Con assunzione di responsabilità. Per ogni cittadino, per amministratori, ingegneri, tecnici, tutti. Smettere di scaricare la responsabilità ad altri. Non è un fenomeno soltanto italiano, c'è in tutto il mondo. Lo potremmo applicare in realtà a molti settori. Gli studi ci sono, quali strutture occorrono per contenere i danni idrogeologici si conoscono. Tocca a chi ci governa assumersi la responsabilità di compiere passi a tutela del territorio e dei cittadini».

**Possiamo davvero rendere i nostri territori più resilienti e mitigare il cambiamento climatico o dobbiamo prepararci a convivere con l'inevitabile?**

«Sulle piene abbiamo tanto margine di miglioramento. È una decisione della società. Noi siamo una società ricca. Dobbiamo solo assumerci la responsabilità di agire e localmente si può agire subito. Sul clima i frutti di un'azione incisiva arriverebbero tra 30, 50 anni, e sappiamo che alla politica occorrono risultati immediatamente spendibili. Certo però che la gravità del problema non deve essere una scusa per non agire».

**Anna Cugini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le case  
del Gusto

## La Toscana a Scaltenigo La Loira a Mestre

### LA PROPOSTA

**C**hiusa l'elettrizzante parentesi torinese di Terra Madre a Torino, dove il Veneto è stato come sempre grande protagonista (da ricordare – come già anticipato su queste pagine – la presentazione ufficiale del Presidio Slow Food del Miele di Barena della Laguna Veneta), riprendono gli incontri targati Slow Food con i grandi vini proposti dalla Banca del Vino, in collaborazione con la Condotta Slow Food della Riviera del Brenta. Il prossimo appuntamento è ormai imminente e sarà, come da tradizione, presso il ristorante "Il Sogno" di Mirano. Mercoledì prossimo, alle ore 20, protagonista l'azienda vinicola Camigliano di Montalcino (Siena) che proporrà l'assaggio dei suoi grandi rossi (dal Montalcino 2023 ad una verticale di Brunello, compresi il Gualto Riserva 2016 e il Riserva 2027 in Magnum) abbinati al menu proposto dalla cucina: Crostoni con patè di fegatini e marmellata di fichi, Pappardelle con ragu di fagiano, Ossobuco di vitello ai funghi di bosco. Il contributo per persona è fissato in 60 euro (soci SlowFood 55).



### VIAGGIO IN FRANCIA

A Mestre il minuscolo Barroca, è una chicca di piccole bontà e grande attenzione ad una proposta vinosa puntuale e contemporanea. Qui Anna & Simone (foto), giovani, accoglienti, appassionati, hanno organizzato la rassegna "Le Serate del Caveau", ciclo di incontri enogastronomici dedicati all'esplorazione dei grandi terroirs internazionali. Il primo evento, mercoledì prossimo, dopodomani, 7 ottobre, dalle ore 19, sarà un vero e proprio viaggio sensoriale nella Valle della Loira, regione francese vocata a celebri vini di straordinaria eleganza e freschezza. La serata prevede un percorso guidato di 4 calici (una bolla, due bianchi e un rosso), ciascuno abbinato a un cicchetto gourmet studiato ad hoc per valorizzare le sfumature di ogni etichetta. Un'esperienza pensata per far dialogare la tradizione del cicchetto veneto con le eccellenze vitivinicole d'Oltralpe. Il pacchetto degustazione ha un costo di 30 euro a persona. Il viaggio fra le eccellenze proseguirà (21 ottobre, 4 e 18 novembre, 2 dicembre) con tappe in Piemonte, in Borgogna, nella Champagne, con chiusura a sorpresa il 22 dicembre. Barroca è in via Mannin, a due passi, da Piazza Ferretto, zona pedonale dove cibo, buon vino e sana convivialità sono il tratto distintivo dei numerosi locali, ristoranti, trattorie, bar e cocktail bar.

C.D.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Mestre corsaro a Bassano, bene il Sandonà

### CALCIO JUNIORES

Negli Juniores Nazionali (girone D), il Mestre vince di misura contro il Bassano, mentre il Sandonà 1922 piega 2-1 il Calcio Schio. Sconfitta per la Calvi Noale che cade 3-1 contro Unione La Rocca Altavilla. Negli Elite (girone C), partenza subito in svantaggio per il Portogruaro Calcio, che però con una grande reazione trova prima il pareggio con un pallonetto e poi il sorpasso con una perla su punizione all'incrocio. Nella ripresa i granata soffrono incassando il pari a metà tempo, ma nel finale piazzano la ripartenza decisiva per il definitivo 3-2 sulla Godigese. La Pro Venezia 2015 incassa un 1-5 dalla Marosticense. Turno amaro pure per Real Martellago (1-2 col Quadrifoglio) e Sporting Scorzè Peseggia (1-3 contro il Santa Lucia). Nel girone D dei Regionali, colpo esterno dello Zianigo che la spunta 0-1 contro l'Academy Plateola. Nel girone E, il Fossò abbatte 1-4 il Team LeO Academy. Poker per il Dolo 1909 Pianiga

sulla Libertas Ceggia, e per la Gazzera Olimpia Chirignago contro il Favaro 1948. Successi esterni per Robeganese Fulgor Salzano (0-1 a Breda), Cavallino (1-2 col Venezia Nettuno Lido) e per il San Stino (1-4 a Marghera). Passo falso del Caorle La Salute contro il Jesolo (1-2), mentre la Vigor supera 5-2 il Musile Mille.

### JUNIORES NAZIONALI U19 - GIRONE D - 5ª GIORNATA

Bassano - Mestre 1-2. Marcatori: Sagrillo; Leo (2). Sandonà 1922 - Calcio Schio 2-1. Marcatori: Briani, Bisiol; Cunegato. Unione La Rocca Altavilla - Calvi Noale 3-1. Marcatori: Bagnara, Pirovano, Casula; Fanello.

### JUNIORES ÉLITE U19 - GIRONE C - 4ª GIORNATA

Portogruaro Calcio - Godigese 3-2. Marcatori: Lessing, Acampora, Daneluzzi; Bertato, Autogol. Pro Venezia 2015 - Marosticense 1-5. Marcatori: Dal Missier; Frattin, Piotto, De Marchi (2), Merlo. Real Martellago - Quadrifoglio 1-2. Marcatori: Salviato; Bordignon, Caverzan. Sporting Scorzè

Peseggia - Calcio Santa Lucia 1-3. Marcatori: Isicato; Piccin, Meneghetti, Beltramini.

### JUNIORES REGIONALI U19 - GIRONE D - 4ª GIORNATA

Academy Plateola 1911 - Zianigo 0-1.

### GIRONE E - 4ª GIORNATA

Calcio Marghera - San Stino 1-4. Marcatori: Favaretto; Buran, Pilato, Trevisan (2). Caorle La Salute - Jesolo 1-2. Marcatori: Canceller; Bergamo, Petrov. Carbonera Breda - Robeganese Fulgor

Salzano 0-1. Marcatori: Pomiatto. Gazzera Olimpia Chirignago - Favaro 1948 4-0. Marcatori: Fabbris, Gallo (2), Gonzalez. Libertas Ceggia 1910 - Dolo 1909 Pianiga 0-4. Marcatori: Mogno (2), Artusi, Uzun. Team LeO Academy - Fossò 1-4. Marcatori: Giabardo; Riccio (3), Borile. Venezia Nettuno Lido - Cavallino 1-2. Marcatori: Bortoluzzo; Fuin, Martellozzo. Vigor - Musile Mille 5-2. Marcatori: Giuseppin, Vit, Botter, Gurrizzan, Qerosi; Dal Ben (2).

**Ilaria Carrain**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Zianigo, ecco i tre punti In gol Levorin e Rocco

|            |   |
|------------|---|
| UNIONE ACV | 1 |
| ZIANIGO    | 2 |

**GOL:** pt 30' Rocco; st 40' Menegazzo, 45' Levorin

**UNIONE ACV:** Mancin, Degan (st 19' Menegazzo), Mazzucco, Salmaso (st 33' Antolini), Sartori, Grigoletto, Cogo (st 33' Favero), Danieletto, Poncia, Chinello, Calore. All. Piron

**ZIANIGO:** Rossetti, Barbiero, Reginato, Squizzato, D'Arconso, Pavan G., Cosmo, Levorin, Pavan T. (st 13' Fincelli), Pavanetto (st 42' Cantio), Rocco (st 21' Vidal). All. De Rossi

**ARBITRO:** Boscariol di Conegliano

**NOTE:** Ammoniti Grigoletto, Danieletto, Antolini, D'Arconso, Levorin, Rocco, Squizzato, Cosmo

**CODEVIGO** Si ferma allo Stadio Adriano Viale la striscia positiva dell'Unione ACV, che nella quarta giornata cede 1-2 contro lo Zianigo. I padroni di casa partono fortissimo e nei primi minuti costruiscono subito una doppia clamorosa occasione: Cogo mette al centro dell'area due palloni bassi, ma prima Poncia e poi Chinello non riescono a trovare la deviazione vincente. Al 30' passa però lo Zianigo alla prima vera chance: sugli sviluppi di una mischia in area, Mancin respinge un primo tiro, ma nulla può sulla

ribattuta vincente degli ospiti firmata da Rocco. Si va al riposo sullo 0-1, con gli avversari che, dopo un avvio timido, acquistano fiducia e impongono una partita molto fisica. Nella ripresa il gioco diventa più spezzettato e lo Zianigo riesce a chiudere quasi tutti gli spazi. Al 30' gli ospiti colpiscono anche una clamorosa traversa su calcio di punizione. Quando la partita sembra complicarsi, al 40' arriva la splendida reazione locale: Menegazzo viene lanciato sul filo del fuorigioco, controlla in maniera perfetta e con un destro chirurgico firma un grande gol per il momentaneo 1-1.

Nel finale l'Unione ACV si riversa in avanti alla ricerca del successo. Al 45' Poncia lotta su un pallone lungo, vince il duello con i difensori e serve Menegazzo, che da posizione molto favorevole non riesce clamorosamente a segnare. Proprio sul ribaltamento di fronte arriva la beffa: una leggerezza difensiva permette allo Zianigo di trovare con Levorin la rete del definitivo 1-2, seguita dal fischio finale. Una partita ricca di emozioni fino all'ultimo respiro.

Domenica prossima, l'11 ottobre, i padroni di casa se la vedranno contro il Venezia Nettuno Lido, reduce da una vittoria per 2-3 contro la Miranese; dall'altro lato gli uomini di De Rossi ospiteranno il Favaro, reduce da un pareggio contro la Camponogaresse.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il Nettuno corre forte Successo in trasferta Colpita la Miranese

|              |   |
|--------------|---|
| MIRANESE     | 2 |
| NETTUNO LIDO | 3 |

**GOL:** pt 10' Vianello, pt 12' Barbato, 18' Perini, pt 29' Nucibella, st 33' Gierardini.

**MIRANESE:** Bortoletto, Marchiori (st 30' Dardi), Montemurro (st 10' Carbonic), Vallotto, Dalla Libera (st 15' Brioschi, Del Basso (st 17' Camozzo), Gierardini, Canaj, Nucibella. All.: Prete.

**NETTUNO LIDO:** Ballarini, Cimaro-sti, Gorin (pt 26' Polo), Barbato Vianello, Perini (18' st Zanetti), Alberti, Corro, Farisato, Piccolo (st 27' Abubakar), La Sorella. All.: Marangon.

**ARBITRO:** Leoni da Portogruaro

**NOTE:** Ammoniti: Fabbian, Montemurro, Borzoni, Perini, Barbato. Spettatori 120 angoli 7-3.



IN CAMPO Un momento della gara

**PIANIGA** Ancora una sconfitta della Miranese tra le mure amiche. A far festa è il Nettuno Lido che si impone per tre reti a due. Gli ospiti sono andati subito in vantaggio dopo appena 10' su una palla persa a centrocampo Vianello si invola supera tre avversari e con tiro angolato porta in vantaggio gli ospiti. La Miranese tenta di riorganizzarsi, ma al 12' Barbato sigla il raddoppio con una azione manovrata sulla fascia. Al 18' Perini firma il tris. Al 21' grossa occasione per i padroni di casa: su un calcio d'angolo Canaj batte a botta sicura ma l'estremo difensore Ballarini salva il risultato. Al 29' Nucibella accorcia le distanze con un tiro da pochi metri. A questo punto si susseguono alcune azioni pericolose ancora con Nucibella che di

testa manda alto. Pressione locale con alcuni calci d'angolo con mira fuori dello specchio di porta e si si va al riposo con il vantaggio degli ospiti per 3-1.

A inizio di ripresa si vedono i bianconeri di casa più tonici e determinati, azione corale sulla fascia mette in condizione Gierardini da solo davanti al portiere che in uscita riesce a deviare, gli ospiti cominciano a arretrare il centrocampo dando spazi, il tecnico di casa opera alcuni cambi e la manovra diventa sempre più forte e al 33' arriva il gol di Gierardini che da fuori area trova il sette. Cominciano a crederci i locali che spingono in avanti alla ricerca del pareggio. Resta poco da giocare al 49' arriva il triplice fischio finale.

**Sergio Masetti**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Seconda categoria

|                         |          |                   |          |
|-------------------------|----------|-------------------|----------|
| <b>BALLÓ SCALTENIGO</b> | <b>4</b> | <b>CAMPOCROCE</b> | <b>4</b> |
| <b>LIONS VILLANOVA</b>  | <b>4</b> | <b>SALESE</b>     | <b>0</b> |

**GOL:** pt 2' Volpato, 7' Giora, 12' Veglianiti Aut., 35' Sulejmani, 44' Nunziante, st 20' Donò, 24' Rumor, 48' Nunziante.

**BALLO' SCALTENIGO:** Marsano, Veglianiti, Bollato, Donò (st 24' Costantini), Gaio (pt 37' Mezzato), Vairo, Nunziante, Rumor, Paracampo, Moro (st 1' Caneo), Mastromatteo (st 1' Donu). All.

**LIONS VILLANOVA:** Gallato, Ferraro, Bortolato, Zecchinato, Sulejmani, Moscato, Scappoccin (st 30' Bettio), Volpato, Ciancio (st 44' Cagnin), Giora (st 21' Stocco, 45' Gambaro), Vecchiato (st 1' Sevirani). All. Cernigliaro. **ARBITRO:** Rizzato di Treviso.

**GOL:** pt 6' Lionello, 8' Casavola, 34' e st 18' Dascalu.

**CAMPOCROCE:** Salvato, Barato (st 37' Scantamburlo), Smaggiato, Chiaro, Andreolli (st 19' Sabbadin), Zuanti, Dascalu (st 28' Florea), Cavalletto, Casavola (st 30' Giannola), Biasiolo (st 21' Calzavara), Lionello. All. Bettin. **SALESE:** Liferie (st 25' Bergamo), Pasqualini, Muho, Volpin, Rosteghin, Volpato (st 1' Borina), Di Napoli (st 12' Ugo), Penso, Bejluri (st 21' Caccin), Salvagnin, Righetto (st 21' Casarin). All. Bolzonella. **ARBITRO:** Tonic di Portogruaro. **NOTE:** espulsi Rosteghin e Ugo.

## Terza categoria

|                   |          |
|-------------------|----------|
| <b>VETREGO</b>    | <b>1</b> |
| <b>PONTELONGO</b> | <b>3</b> |

**GOL:** pt 27' Fiorentino, pt 36' Budai, st 19' Budai, st 34' Budai

**VETREGO 1971:** Piscopo, Bergamo, Damo, Gazzato (st 36' Meneghini), Fiorentino, Barugola (st 33' Dono), Timis (st 7' Salviato), Brandimarte, Fortin, Preo (st 26' Doga), Griggio (st 13' Vinciatì). All. Milano.

**PONTELONGO 1911:** Ponchia, Patella, Tasinato, Cecconello, Bregantin, Salvagnin, Tabarro (st 4' Budai), Satraniti (st 39' Kravanja), Bezzone, Peraro, Bernardello (st 42' Gatto). All. Martini. **ARBITRO:** Parolari di Mestre. **NOTE:** Ammoniti: Brandimarte (V), Dogà (V).

## Vito e Bottazzo protagonisti al Bertoldo-Pirolo

► Successi del casertano e del trevigiano al trofeo per i due giovani atleti

### CICLISMO

È stata la grande festa del ciclismo giovanile quella che si è svolta domenica 4 ottobre a Martellago in occasione della 5. edizione del Trofeo Dedicato al Ricordo di due giovani e promettenti atleti del club di Martellago, Alessio Bertoldo e Nicola Pirolo, scomparsi negli anni scorsi e messo a punto dall'Unione Ciclistica Martellago-Maerne-Olmo con l'attenzione del presidente Stefano Mognato. Ad affermarsi nella competizione, che ha visto impegnati 134 corridori, sono stati il casertano Vincenzo Vito, portacolori del club Cesaro Neri Lucchini e il trevigiano di Castello di Godego, Gianluca Bottazzo, alfieri del team Godigese Abra Iride, rispettivamente tra i corridori del 2. e del 1. anno.

### LA GARA

Successi che sono arrivati al termine di tiratissime volate che hanno visto in gara 76 atleti del 2. anno e 58 del 1. Ad inaugurare il 5. Trofeo in Ricordo di Alessio e Nicola, sono stati i ciclisti del 1. anno che ha visto il successo di Gianluca Bottazzo che ha preceduto di 3" il padovano Matteo Salviato del Gs Tavo Bonin e di 20" il compagno di squadra Davide Venturin che ha regolato il gruppo. Per il vincitore, classe 2013, è arrivata la prima vittoria del 2026 dopo aver centrato 4 secondi, 2 terzi e 2 quarti posti. Bella e combattuta è stata la prova riservata agli atleti del 2. anno che ha visto il successo del campano, Vincenzo Vito. Una gara che è apparsa subito tirata con diversi

tentativi di fuga in corrispondenza dei traguardi volanti dove si sono messi in evidenza gli alfieri della padovana Scuola Ciclismo Vò e della trentina Forti e Veloci che hanno chiuso le varie fughe. Sul lungo rettilineo d'arrivo Vincenzo Vito, campione regionale della Campania, ha preceduto il compagno di squadra Francesco Coletta, campione regionale dell'Abruzzo e Alessandro Bellettini, campione italiano del 2. anno. Per il vincitore, classe 2012, è arrivata così l'11. affermazione stagionale che è andata ad aggiungersi ai 10 secondi, ai 4 terzi, 1 quarto e 1 quinto piazzamento.

Alla cerimonia, che ha visto la partecipazione dei congiunti di Alessio Bertoldo e di Nicola Pirolo, del sindaco di Martellago, Andrea Saccarola e dei dirigenti della Fci Veneziana. «Il 5. Trofeo in Ricordo di Nicola e Alessio è stata una giornata di sport, passione e soprattutto di memoria - ha precisato il sindaco - . Con grande piacere, abbiamo avuto la partecipazione di due squadre provenienti dalla Campania e dalla Slovenia e questo è stato un segnale di come lo sport riesca a superare i confini e le distanze, unendo persone e comunità. Un grazie di cuore lo rivolgo alla Uc Martellago Maerne Olmo, agli organizzatori, agli atleti, ai volontari e a tutti coloro che hanno contribuito a rendere speciale questa giornata. Ricordare chi non c'è più significa anche continuare a far vivere ciò che amavano e oggi, attraverso lo sport, Nicola e Alessio hanno pedalato ancora con noi».

Arrivi - 1. Anno: 1. Vincenzo Vito (Cesaro Neri Lucchini) km 36,8 in 51'56" media 42,516, 2. Francesco Coletta (id); 3. Alessandro Bellettini (Cotignolese); 4. Giacomo De Rossi (Uc Mirano); 5. Pietro Revolti (Forti e Veloci).

**Francesco Coppola**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IN VOLATA La gara che ha visto trionfare Vito e Bottazzo

## Il calo demografico svuota le scuole Persi 11.000 alunni e chiuse 243 classi

Il confronto tra l'anno appena cominciato e il 2016-2017  
Le elementari sono le più colpite, meno le medie  
Gli studenti con la 104 sono aumentati: sono 593 in più

MARIA DUCOLI

### tra i banchi

Meno studenti, meno classi, ma una crescente presenza di alunni con disabilità. È la fotografia della scuola nella provincia di Venezia nel confronto tra l'anno scolastico 2016-2017 e la situazione attuale. Un andamento che racconta gli effetti del calo demografico sulla rete scolastica, ma anche una trasformazione della composizione delle classi e delle esigenze a cui il sistema dell'istruzione è chiamato a rispondere.

### In numeri

I numeri sono significativi: complessivamente, nel territorio della Città metropolitana di Venezia, rispetto all'anno scolastico 2016-2017 sono stati persi 11.013 alunni e 243 classi. Una contrazione che interessa soprattutto la scuola primaria e la secondaria di primo grado,

### IL FENOMENO

**Le superiori tengono  
Solo 88 ragazzi  
in meno ma ci sono  
41 classi in più  
in tutta la provincia**

mentre alle superiori il calo degli studenti è molto più contenuto e, paradossalmente, il numero delle classi cresce. L'inverno demografico deve ancora soffiare le sue folate tra i banchi dei licei e degli istituti tecnici e professionali. È la scuola primaria a registrare la riduzione più consistente: 7.903 alunni in meno, accompagnati dalla perdita di 248 classi. Alle medie il calo è di 3.032 studenti e 36 classi. Alle scuole superiori, invece, gli alunni diminuiscono di appena 88 unità, mentre le classi aumentano di 41.

### Gli accorpamenti

Per far fronte al calo degli studenti, nel 2024 la giunta regionale, sulla base delle indicazioni del ministro dell'istruzione Giuseppe Valditara, ha messo in pratica un piano di ridimensionamento degli istituti comprensivi, accorpandone 32 in tutto il Veneto, 13 in provincia di Venezia. Da Mestre a Scorzè, da Campolongo a Portogruaro, le scuole sono diventate sempre più grandi e difficili da gestire per i dirigenti. A confermarlo, Luigi Zennaro, referente per il Veneziano dell'Associazione nazionale dei presidi: «Oggi, in media gli istituti comprensivi hanno circa 960 studenti, fino a qualche anno fa ci

fermavamo a 500», fa sapere, «gestire realtà così grandi con i plessi dislocati è sempre più difficile. Andiamo in alcune scuole solo quando ci sono situazioni gravi, per il resto dobbiamo affidarci ai referenti di plesso. D'altronde, non possiamo essere dappertutto». Se il maxi piano degli accorpamenti è stato messo a terra nel 2024, Zennaro non ha dubbi che anche nei prossimi anni «si andrà verso nuove fusioni degli istituti comprensivi».

### La mappa

Il calo delle classi non è uniforme e restituisce anche una precisa geografia delle trasformazioni demografiche. Nella scuola primaria, il distretto che registra la contrazione più forte è Mirano, con 52 classi in meno. Seguono Dolo, con -50, Venezia insulare, con -40, San Donà, con -34, Chioggia, con -35, e Portogruaro, con -33. Riduzioni significative si regi-

### I BISOGNI EDUCATIVI

**Il preside Zennaro  
«Famiglie più fragili  
i figli diventano  
campi di battaglia  
e ne soffrono»**

### FOCUS

### Popolazione scolastica

Il confronto tra l'anno 2026/27 e 2016/17

■ Primaria ■ Medie ■ Superiori

**ALUNNI -11.013 Totale**

-7.903 -3.032 -88

**CLASSI -243 Totale**

-248 -36 +41

**ALUNNI DISABILI +378**

+215

### Il calo classi per territori, scuola primaria

|                                  |            |
|----------------------------------|------------|
| Distretto 19 Portogruaro         | -33 classi |
| Distretto 22 San Donà            | -34        |
| Distretto 35 Mirano              | -52        |
| Distretto 35 Venezia insulare    | -40        |
| Distretto 37 Mestre nord         | -27        |
| Distretto 38 Mestre sud          | +12        |
| Distretto 47 Dolo                | -50        |
| Distretto 54 Campolongo Maggiore | +8         |
| Distretto 56 Chioggia            | -35        |

Withub



**Alcuni bambini mentre entrano in una scuola elementare: è il grado di istruzione che maggiormente risente dell'inverno demografico in provincia di Venezia**

strano anche a Mestre Nord (-27 classi). In controtendenza, invece, Mestre Sud registra un aumento di 12 classi e Campolongo Maggiore di 8. Una crescita dettata principalmente dai bambini con background migratorio, particolarmente presenti in entrambi i territori.

### Disabilità in crescita

Mentre il calo demografico svuota le classi, aumentano gli alunni con disabilità, sia alle elementari (+378) che alle medie (+215). Crescono, quindi, i

bisogni educativi speciali a cui la scuola deve far fronte, spesso con risorse esigue e un numero insufficiente di insegnanti di sostegno. E sono proprio gli alunni con disabilità a "salvare" le classi: per legge, il numero totale degli alunni in una classe che accoglie uno o più studenti con disabilità non deve superare di norma i 20 iscritti, con una tolleranza del 10%, arrivando quindi a 22.

«Abbiamo una percentuale importante di bambini con disabilità non gravi, legate a proble-

mi sociali», spiega ancora Zennaro, «questo perché, da un lato, le diagnosi vanno più a fondo e quindi è più facile diagnosticare anche casi lievi, e dall'altro vediamo famiglie sempre più deboli dal punto di vista educativo. I figli, spesso, diventano un campo di battaglia e poi, inevitabilmente, i problemi da qualche parte emergono perché questi bambini soffrono e devono manifestare il loro disagio in qualche modo», conclude.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Adesivo salvavita dotato di sensore per chi va in moto

Applicato sul casco e provvisto di microchip wireless può essere decisivo in caso di incidente sulle due ruote. L'idea è di Massimiliano Bruni, fondatore di Sos Moto

EVA FRANCESCHINI

## Il progetto

Un semplice adesivo, dotato di sensore, che si applica sul casco e che può fare la differenza in caso di incidente: l'idea è di Massimiliano Bruni, motociclista appassionato e volto noto del Bar Serena, fondatore del progetto "Sos Moto".

L'idea è frutto di un confronto con gli operatori del Suem, agenti della Polizia di Stato, Carabinieri che, nel loro impegno quotidiano per garantire la sicurezza della popolazione, si trovano a dover fronteggiare anche gli incidenti che vedono coinvolti i motociclisti. «Sulla base della loro esperienza, gli operatori del Suem hanno spiegato che la necessità più importante che hanno è quella di conoscere nell'immediato le generalità e le informazioni sanitarie che riguardano la vittima dell'incidente», spiega Massimiliano Bruni. In particolare, in caso

di incidente grave, in cui la persona sia impossibilitata a parlare, avere a disposizione le informazioni sulle condizioni di salute generali può essere determinante per salvare la vita alla persona».

L'adesivo, di piccole dimensioni e fornito al suo interno di un microchip Nfc (tecnologia wireless che permette lo scambio di informazioni tra due soggetti vicini), può contenere le generalità della persona, compreso il codice fiscale, i contatti famigliari da chiamare in caso di emergenza e, soprattutto, le informazioni sanitarie, che possono risultare fondamentali. «Gli operatori spiegano che, quando si trovano a dover intervenire in situazioni molto serie, con la persona vittima dell'incidente impossibilitata a parlare e, quindi, a dare informazioni, spesso devono risalire al nominativo attraverso i sistemi telematici, perdendo tempo prezioso». Grazie al dispositivo, queste tempistiche potrebbero essere notevolmente ridot-

te e, soprattutto, funzionare da salva-vita: «La situazione più emblematica è quella legata all'intervento farmacologico: se, ad esempio, la persona assume regolarmente il Cumadin o altri anticoagulanti, la somministrazione di determinati farmaci è assolutamente vietata. Ma, in alcuni casi, proprio questi ultimi possono essere utili per aiutare la persona a sopravvivere, in quei drammatici momenti».

Altri casi simili sono quelli di persone affette da diabete o particolari patologie cardiache che non necessitano di anticoagulanti. «Il dispositivo è stato presentato a tutti i Suem del Veneto ed è stato accolto con grande favore» dice Massimiliano Bruni. È considerato uno strumento potenzialmente molto efficace e in grado di semplificare molto il lavoro degli operatori sanitari.

Il sensore non necessita di ricarica, il suo utilizzo non prevede abbonamenti di alcun genere ed è una specie di "cintura di sicurezza", come ama de-



Massimiliano Bruni, motociclista e volto noto del Bar Serena

finirlo il suo creatore e ideatore. Il funzionamento è davvero agile: l'operatore del Suem avvicina il proprio smartphone al chip, inquadra immediatamente il Qrcode, grazie al quale si apre la schermata con tutte le informazioni indispensabili, compresa la foto della persona proprietaria del casco. L'iniziativa ha attirato anche l'attenzione di MotoBabbo, la manifestazione che,

## PATTO CON IL SUEM

**Il dispositivo  
può contenere  
le generalità  
della persona  
e la scheda sanitaria**

ogni anno da oltre vent'anni, raduna in piazza a Mirano, tutti i motociclisti aderenti (nel 2025 sono stati oltre 3.000), con l'obiettivo di raccogliere fondi da destinare a Casa Nazareth, per i bambini meno fortunati. «Questo interessamento ha costituito una grande soddisfazione per me» conclude Bruni. «È un'iniziativa che stimo molto e sono felice avere la collaborazione delle persone che la organizzano». Il sensore, in accordo con le indicazioni fornite dagli operatori del Suem e delle forze dell'ordine, verrà posizionato sulla parte laterale sinistra del casco, quella che solitamente non urta il terreno in caso di incidente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Romea, prima le rotonde Il Pd chiama al confronto

Bressanin (Campagna Lupia): «La sicurezza davanti a tutte le varianti»

L'invito è a completare le opere già programmate e attese da anni

Dori, sindaco di Mira: «Priorità alla tutela dei pendolari che prendono il bus»

ALESSANDRO ABBADIR

## Il dibattito

Dalle forze politiche e amministratori locali arriva una presa di posizione netta sulla questione dei tracciati legati alla statale 309 Romea: prima di parlare di varianti si realizzino le opere previste a Mira e Campagna Lupia (5 rotonde e un nuovo Innesto a Malcontenta) e si mettano in sicurezza le fermate del bus.

«In Regione», spiega la segretaria del Pd di Campagna Lupia Francesca Bressanin, «sono state presentate tre varianti che riguardano anche il tratto rettilineo Lughetto-Codevigo. Quindi tre progetti diversi che non si comprendono come dovrebbero coordinarsi con la messa in sicurezza e la realizzazione delle rotonde che Campagna Lupia attende da anni. Inoltre si propone di nuovo un tracciato che attraversa internamente il nostro territorio. È arrivato il momento di un confronto con la cittadinanza con assemblee pubbliche su questi temi perché non c'è alcuna chiarezza insieme a un insensato e ingiustificato ottimismo da parte del nostro Comune».

L'appello è chiaro: prima di nuovi tracciati ancora non certi si completino le opere già programmate (le rotonde a Dogaletto e Glare di Mira e quelle a Lughetto, Lugo e Lova e il nuovo Innesto all'altezza dello stabilimento della Pansac).

Se a Campagna Lupia si pone l'accento sulle opere da com-



Code di camion sulla Romea. L'Anas ha presentato tre progetti di variante

pletare e sulla necessità di confronto con i residenti, il sindaco di Mira Marco Dori ha portato all'incontro con la Regione un piano per la messa in sicurezza delle fermate del bus. «Dall'incontro in Regione con Anas e assessori regionali», dice Dori, «una delle cose più importanti che è emersa è la conferma che Anas procederà con la messa in sicurezza anche

delle principali aree di sosta. Penso a situazioni quali quella della ex Pansac, dove insieme ai lavoratori ci siamo tanto battuti, ma anche alle fermate di Malcontenta e di Glare. All'appuntamento in Regione ho portato con me un vecchio dossier originale dell'Anas datato 2017, dove sono segnati tutti gli interventi finanziati già da allora. Anas ha confermato che non sono allo studio varianti che riguardino il territorio di Mira, quindi procederanno con gli interventi di messa in sicurezza».

«La messa in sicurezza della Romea», dice Dori, «non è un progetto che riguarda solo auto e camion, ma che anzi è pensato proprio per venire incontro

alle esigenze di pendolari, pedoni e ciclisti. Un progetto di ristrutturazione del territorio, che porterà alla creazione di sottopassi ciclopedonali e aree di sosta protette, capace di liberare anche nuove possibilità per il territorio. Si pensi allo sviluppo che potranno avere il ciclo-turismo e la mobilità dei nostri cittadini, con la messa in sicurezza del passaggio che porta di qua o di là della Romea».

Infine i consiglieri metropolitani di centrosinistra Emanuele Rosteghini, Maria Rosa Pavanetto, Maurizio Salvagno, Irina Drigo e Stefano Molena, chiedono sulla questione proprio un maggior coinvolgimento della Città metropolitana.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL PROGETTO

**Nell'incontro  
in Regione  
Anas ha illustrato  
tre ipotesi  
di tracciato**

## Conservare la memoria Il vissuto della guerra

Ci sono libri che si danno come compito quello di conservare la memoria, di impedire che pezzi del passato scompaiano del tutto. In *I bambini della Grande Guerra* (Mursia, p. 454, 22 euro) Alessandro Bettero, giornalista e cineasta miranese, approfondisce quanto già fatto nell'omonimo documentario presentato nel 2018 alla Mostra del Cinema di Venezia. Come suggerisce il titolo, protagonisti sono i figli di coloro che hanno combattuto e vissuto la Prima guerra mondiale. Perché la guerra vista con gli occhi dei bambini ha un valore particolare, mette sullo sfondo i grandi eventi ed offre invece la quotidianità in tutti i suoi aspetti: non solo la fame, la paura, la sofferenza, ma anche quegli spazi di felicità che si aprono all'improvviso. Partendo dalla sua esperienza familiare, Alessandro Bettero allarga lo sguardo per raccontare il vissuto di una guerra che

per la prima volta ha visto come protagonisti non solo i soldati, ma l'intera popolazione civile, soprattutto nel Nordest, dove la memoria di quanto accaduto, nonostante il tempo trascorso è ancora incisa nel territorio e nelle memorie familiari. Un lavoro prezioso in anni in cui l'orrore della guerra ritorna, forse proprio perché se ne è persa memoria. — **N.M.I.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**I bambini della Grande Guerra**

**Mursia** 454 pagine, 22 euro



Una fase della gara corsa ieri a Martellago

## Bottazzo agguanta il podio e la top ten parla veneto

Si è svolto ieri il Trofeo Ricordo di Alessio e Nicola tra Martellago e Scorzè, gara riservata agli esordienti

MARTELLAGO

### Ciclismo

Tra gli esordienti del secondo anno si è imposto il campano Vincenzo Vito. Mentre a trionfare tra i primo anno è stato Gianluca Bottazzo, portacolori della Godigese. Sono i vincitori del Trofeo "Ricordo di Alessio e Nicola". La gara, riservata alla categoria esordienti, si è corsa ieri, per l'organizzazione dell'Uc Martellago-Maerne-Olmo. La manifestazione, giunta alla 5ª

edizione, è dedicata al ricordo di due giovani atleti gialloblù scomparsi troppo presto. Al via circa 130 corridori, suddivisi tra le due gare. Ben 27 le squadre rappresentate, di cui 18 venete, ma provenienti anche da Friuli, Emilia Romagna, Toscana, Campania e Trentino Alto Adige. Presenti anche due selezioni slovene. Si è gareggiato su un circuito con partenza e arrivo in piazza Vittoria a Martellago, ma che ha toccato anche Scorzè. Sette i giri per gli esordienti del primo anno, per un totale di 32,2 km. Mentre sono state otto le tornate per i secondo anno, per 36,8 km complessivi. Proprio la gara del secondo anno è stata la più frizzante, movimentata fin dal primo giro con vari tentativi di fuga in corrispondenza dei traguardi volanti. In evidenza i team Scuola Cicli-

simo Vo' e Forti e Veloci nel rintuzzare gli allunghi. Ma sul lungo traguardo finale è stata doppietta per il Team Cesaro-Neri-Lucchini, con la vittoria di Vincenzo Vito (campione regionale campano), che ha preceduto il compagno di squadra Francesco Coletta (campione regionale abruzzese) e il romagnolo Alessandro Belletini (Cotignolese). Più lineare la corsa del primo anno, caratterizzata solo da qualche timido tentativo di allungo. La gara si è risolta con una volata allungata, che ha visto Gianluca Bottazzo (Godigese) precedere di tre secondi Matteo Salviato, del Gs Tavo. Il gruppo è arrivato distaccato di altri 17 secondi, con Davide Venturin a mettere la ruota davanti agli avversari. Top 10 dominata dai corridori veneti, nove nei primi dieci con solo il friulano

Brait in nona posizione. Due belle corse, per una manifestazione che ha rappresentato un'ottima chiusura per la stagione agonistica del ciclismo giovanile su strada nel veneziano.

Ordini di arrivo. Esordienti secondo anno: 1) Vincenzo Vito (Team Cesaro) in 51'56" alla media di 42,516 km/h; 2) Francesco Coletta (Team Cesaro) s.t.; 3) Alessandro Belletini (Cotignolese); 4) Giacomo De Rossi (Uc Mirano); 5) Pietro Revolti (Forti e Veloci); 6) Matteo Spolverato (Scuola Ciclismo Vo'); 7) Alessandro Vittore Rui (Sacilese); 8) Luis Castellán (Godigese); 9) Jakob Prezelj (Sloga); 10) Luigi De Ros (Postioma). Esordienti primo anno: 1) Gianluca Bottazzo (Godigese) in 47'17" alla media di 40,860 km/h; 2) Matteo Salviato (Tavo) a 3"; 3) Davide Venturin (Godigese) a 20"; 4) Niccolò Stocco (Ciclistica Monselice); 5) Simone Geronazzo (Libertas Scorzè); 6) Sabir Brinis (Forniture Moro); 7) Ishak Rhazzali (Forniture Moro); 8) Luca Barbiero (Scuola Ciclismo Vo'); 9) Edoardo Brait (Sacilese); 10) Edion Brahimi (Termopiave).

—G.MO.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## BASKET DR1 GIRONESUD

|                                     |       |
|-------------------------------------|-------|
| Giants Marghera - Virtus L. Venezia | 71-80 |
| I Frogs - BC Solesino               | 78-71 |
| Mestrino - Virtus Padova            | 60-55 |
| Nuovo Rovigo - Union Vigonza        | 82-86 |
| Parco Cavallino - Junior Leoncino   | 72-66 |
| Spinea - Dolo Dolphins              | 72-80 |
| Vigodarzere - Mirano                | 41-50 |

## La Classifica

| SQUADRE           | P | G | V | P | PF | PS |
|-------------------|---|---|---|---|----|----|
| MIRANO            | 2 | 1 | 1 | 0 | 50 | 41 |
| VIRTUS L. VENEZIA | 2 | 1 | 1 | 0 | 80 | 71 |
| DOLO DOLPHINS     | 2 | 1 | 1 | 0 | 80 | 72 |
| IFROGS            | 2 | 1 | 1 | 0 | 78 | 71 |
| PARCO CAVALLINO   | 2 | 1 | 1 | 0 | 72 | 66 |
| MESTRINO          | 2 | 1 | 1 | 0 | 60 | 55 |
| UNION VIGONZA     | 2 | 1 | 1 | 0 | 86 | 82 |
| NUOVO ROVIGO      | 0 | 1 | 0 | 1 | 82 | 86 |
| JUNIOR LEONCINO   | 0 | 1 | 0 | 1 | 66 | 72 |
| VIRTUS PADOVA     | 0 | 1 | 0 | 1 | 55 | 60 |
| BC SOLESINO       | 0 | 1 | 0 | 1 | 71 | 78 |
| SPINEA            | 0 | 1 | 0 | 1 | 72 | 80 |
| GIANTS MARGHERA   | 0 | 1 | 0 | 1 | 71 | 80 |
| VIGODARZERE       | 0 | 1 | 0 | 1 | 41 | 50 |

## Prossimo turno: 11/10/2026

BC Solesino - Parco Cavallino, Dolo Dolphins - Vigodarzere,  
Junior Leoncino - Giants Marghera, Mirano - Mestrino, Union  
Vigonza - Spinea, Virtus L. Venezia - Nuovo Rovigo, Virtus  
Padova - I Frogs.

## BASKET SERIE C FEMMINILE

|                               |       |
|-------------------------------|-------|
| Belvedere - Motta             | 54-65 |
| Garda - Breganze              | 62-37 |
| Horus Padova - Leoncino       | 53-63 |
| Mirano - Martellago           | 58-47 |
| Salzano-Robegano - Cittadella | 53-56 |
| Schio - Gattamelata           | 43-49 |
| Vicenza - Rivana              | 68-47 |

### La Classifica

| SQUADRE          | P | G | V | P | PF | PS |
|------------------|---|---|---|---|----|----|
| GARDA            | 2 | 1 | 1 | 0 | 62 | 37 |
| VICENZA          | 2 | 1 | 1 | 0 | 68 | 47 |
| MIRANO           | 2 | 1 | 1 | 0 | 58 | 47 |
| MOTTA            | 2 | 1 | 1 | 0 | 65 | 54 |
| LEONCINO         | 2 | 1 | 1 | 0 | 63 | 53 |
| GATTAMELATA      | 2 | 1 | 1 | 0 | 49 | 43 |
| CITTADELLA       | 2 | 1 | 1 | 0 | 56 | 53 |
| SALZANO-ROBEGANO | 0 | 1 | 0 | 1 | 53 | 56 |
| SCHIO            | 0 | 1 | 0 | 1 | 43 | 49 |
| HORUSPADOVA      | 0 | 1 | 0 | 1 | 53 | 63 |
| BELVEDERE        | 0 | 1 | 0 | 1 | 54 | 65 |
| MARTELLAGO       | 0 | 1 | 0 | 1 | 47 | 58 |
| RIVANA           | 0 | 1 | 0 | 1 | 47 | 68 |
| BREGANZE         | 0 | 1 | 0 | 1 | 37 | 62 |

### Prossimo turno: 11/10/2026

Breganze - Mirano, Cittadella - Schio, Gattamelata - Belvedere,  
Leoncino - Salzano-Robegano, Martellago - Horus Padova,  
Motta - Vicenza, Rivana - Garda.

## PRIMA CATEGORIA GIRONE F

|                                       |     |
|---------------------------------------|-----|
| Favaro - Camponogarese                | 1-1 |
| Fossò - Marghera                      | 0-0 |
| Miranese - Nettuno Lido               | 2-3 |
| Olympia Padova - Rio S. Martino       | 0-1 |
| Pro Venezia - Santangiolese           | 2-1 |
| Real Martellago - Galaxy              | 1-2 |
| Stra Riviera Brenta - Sporting Scorzè | 1-2 |
| Unione A.C.V. - Zianigo               | 1-2 |

## La Classifica

| SQUADRE             | P  | V | N | P | GF | GS |
|---------------------|----|---|---|---|----|----|
| FOSSÒ               | 10 | 3 | 1 | 0 | 8  | 3  |
| GALAXY              | 9  | 3 | 0 | 1 | 10 | 5  |
| NETTUNO LIDO        | 9  | 3 | 0 | 1 | 11 | 7  |
| UNIONE A.C.V.       | 9  | 3 | 0 | 1 | 6  | 3  |
| RIOS. MARTINO       | 9  | 3 | 0 | 1 | 6  | 4  |
| MARGHERA            | 8  | 2 | 2 | 0 | 4  | 2  |
| SPORTING SCORZÈ     | 8  | 2 | 2 | 0 | 9  | 7  |
| MIRANESE            | 6  | 2 | 0 | 2 | 7  | 4  |
| CAMPONOGARESE       | 4  | 1 | 1 | 2 | 6  | 5  |
| OLYMPIA PADOVA      | 4  | 1 | 1 | 2 | 4  | 6  |
| PRO VENEZIA         | 4  | 1 | 1 | 2 | 6  | 9  |
| REAL MARTELLAGO     | 3  | 1 | 0 | 3 | 5  | 7  |
| FAVARO              | 3  | 0 | 3 | 1 | 2  | 6  |
| ZIANIGO             | 3  | 1 | 0 | 3 | 3  | 8  |
| SANTANGIOLESE       | 1  | 0 | 1 | 3 | 3  | 6  |
| STRA RIVIERA BRENTA | 0  | 0 | 0 | 4 | 4  | 12 |

## Prossimo turno: 11/10/2026

Camponogarese - Fossò, Galaxy - Pro Venezia, Marghera - Real Martellago, Nettuno Lido - Unione A.C.V., Rio S. Martino - Stra Riviera Brenta, Santangiolese - Olympia Padova, Sporting Scorzè - Miranese, Zianigo - Favaro.

## SECONDA CATEGORIA GIRONI N

|                                    |     |
|------------------------------------|-----|
| Ballò Scaltenigo - Lions Villanova | 4-4 |
| Campocroce - Olimpia Salese        | 4-0 |
| Juventina Marghera - Pro Athletic  | 0-2 |
| Marano Galaxy - Arinese            | 0-1 |
| Riva Malcontenta - Muranese        | 1-2 |
| S. Martino Saonara - G.O.C.        | 1-0 |
| Union Spinea - Bissuola            | 2-1 |
| Vigonzà - Volta Roncaglia          | 4-1 |

## La Classifica

| SQUADRE            | P  | V | N | P | GF | GS |
|--------------------|----|---|---|---|----|----|
| UNION SPINEA       | 12 | 4 | 0 | 0 | 16 | 4  |
| PRO ATHLETIC       | 10 | 3 | 1 | 0 | 14 | 5  |
| S. MARTINO SAONARA | 10 | 3 | 1 | 0 | 8  | 5  |
| G.O.C.             | 9  | 3 | 0 | 1 | 7  | 4  |
| ARINESE            | 9  | 3 | 0 | 1 | 5  | 5  |
| CAMPOCROCE         | 7  | 2 | 1 | 1 | 11 | 5  |
| VIGONZA            | 6  | 2 | 0 | 2 | 8  | 8  |
| LIONS VILLANOVA    | 5  | 1 | 2 | 1 | 13 | 11 |
| RIVA MALCONTENTA   | 4  | 1 | 1 | 2 | 4  | 5  |
| BISSUOLA           | 4  | 1 | 1 | 2 | 5  | 7  |
| BALLÒ SCALTENIGO   | 4  | 1 | 1 | 2 | 12 | 14 |
| MURANESE           | 4  | 1 | 1 | 2 | 5  | 13 |
| VOLTA RONCAGLIA    | 3  | 1 | 0 | 3 | 5  | 9  |
| JUVENTINA MARGHERA | 1  | 0 | 1 | 3 | 4  | 9  |
| MARANO GALAXY      | 1  | 0 | 1 | 3 | 7  | 13 |
| OLIMPIA SALESE     | 1  | 0 | 1 | 3 | 3  | 10 |

## Prossimo turno: 11/10/2026

Arinese - Ballò Scaltenigo, Bissuola - Campocroce, G.O.C. -  
 Union Spinea, Lions Villanova - Juventina Marghera, Muranese -  
 Marano Galaxy, Olimpia Salese - Vigonza, Pro Athletic - S.  
 Martino Saonara, Volta Roncaglia - Riva Malcontenta.

## TERZA CATEGORIA VENEZIA

|                                          |     |
|------------------------------------------|-----|
| Borgo S. Giovanni - Bojon                | 0-2 |
| Cona Giovani - S. Marco Stigliano        | 0-5 |
| Gelsi - Fossò                            | 4-1 |
| Pellestrina - Fiesso D Artico 1957       | 3-2 |
| San Benedetto - Nuovo Quadrifo Rottanova | 4-4 |
| Vetrego - Pontelongo                     | 1-3 |
| Ha riposato: Pol.Borbiago.               |     |

## La Classifica

| SQUADRE              | P | V | N | P | GF | GS |
|----------------------|---|---|---|---|----|----|
| S.MARCO STIGLIANO    | 6 | 2 | 0 | 0 | 8  | 2  |
| BOJON                | 6 | 2 | 0 | 0 | 4  | 1  |
| PELLESTRINA          | 4 | 1 | 1 | 0 | 3  | 2  |
| GELSI                | 3 | 1 | 0 | 1 | 5  | 3  |
| PONTELONGO           | 3 | 1 | 0 | 1 | 4  | 3  |
| BORGOS. GIOVANNI     | 3 | 1 | 0 | 1 | 2  | 3  |
| CONA GIOVANI         | 3 | 1 | 0 | 1 | 2  | 5  |
| BORBIAGO             | 1 | 0 | 1 | 0 | 0  | 0  |
| SAN BENEDETTO        | 1 | 0 | 1 | 0 | 4  | 4  |
| FIESSO D ARTICO 1957 | 1 | 0 | 1 | 1 | 2  | 3  |
| QUADRIFO ROTTANOVA   | 1 | 0 | 1 | 1 | 4  | 6  |
| FOSSÒ                | 1 | 0 | 1 | 1 | 1  | 4  |
| VETREGO              | 0 | 0 | 0 | 2 | 3  | 6  |

### Prossimo turno: 11/10/2026

Bojon - Pontelongo, Fiesso D Artico 1957 - Gelsi, Fossò -  
Borgo S. Giovanni, Nuovo Quadrifo Rottanova - Borbiago, S.  
Marco Stigliano - San Benedetto, Vetrego - Cona Giovani.  
Riposa: Pellestrina.